
Comune di Flaibano

Provincia di Udine

Prot. n. 2361 del 27/04/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2012 N° 00006 del Reg. Delibere
Copia conforme

OGGETTO: ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 - APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.-

L'anno 2012, il giorno 23 del mese di aprile alle ore 19.00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 16/04/2012 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

FABBRO STEFANO	SINDACO	presente
PICCO LUCA	VICESINDACO	presente
PANDOLFO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	presente
PICCO AMO	ASSESSORE	presente
DE MICHIELI VALDI	ASSESSORE	presente
ROTA IVAN	CONSIGLIERE	presente
MATTARA MARIA	CONSIGLIERE	presente
MICHELUTTI ANITA	CONSIGLIERE	presente
PICCO GERMANA	CONSIGLIERE	presente
CRUCIATTI MORIS	CONSIGLIERE	presente
GUBIAN RENATO	CONSIGLIERE	presente
CEROI FRANCO	CONSIGLIERE	presente
FABBRO FEDERICO	CONSIGLIERE	presente

Assiste il segretario comunale Sig. FIORENZA dott. Carlo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. FABBRO STEFANO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2, che prevede che "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano e' trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione e' resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di societa' o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformita' agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica*)).

- DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. l) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 02.04.2012 con la quale sono stati individuati i beni da inserire nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari dell'anno 2012;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta della Giunta Comunale;

RILEVATO che l'elenco di immobili, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

VISTA la L.R. 09/01/2006 n. 1 recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia";

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio espresso precedentemente sulla proposta ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., così come risulta in calce alla presente delibera;

Con voti favorevoli n. 13 (tredici), espressi per alzata di mano da n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012 come da proposta formulata dalla Giunta Comunale con delibera n. 39 del 02.04.2012;
2. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2012/2014;
3. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2012

- Con successiva e separata votazione e con n. 13 (tredici) voti favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, il presente atto, attesa l'urgenza, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, N. 21 e successive modifiche.

OGGETTO: PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

espresso su proposta di delibera inerente il seguente argomento:

ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 - APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.-

**X FAVOREVOLE
CONTRARIO**

**Il Responsabile
F.to DI BERNARDO rag. Luigina**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to FABBRO STEFANO

Il Segretario Comunale
F.to FIORENZA dott. Carlo

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27/04/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 12/05/2012.

Comune di Flaibano, li 27/04/2012

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Claudia VIOLA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 27/04/2012 al 12/05/2012, e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Comune di Flaibano, li

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to

Comunicazione ai Capi Gruppo

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 27/04/2012 con protocollo n° 2355.
La presente deliberazione è stata comunicata al CO. RE. CO. di Provincia di Udine:
il con protocollo n° a seguito richiesta di controllo di legittimità da parte di _____
ivi pervenuta in data _____ prot. n. _____

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo dal 23/04/2012

Art. 1, comma 19 L.R. 11/12/2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni -
Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Esecutività
F.to FIORENZA dott. Carlo

Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.
Comune di Flaibano, li 27/04/2012



Il Responsabile
Claudia Viola